


Termica Milazzo Srl

Sede Legale
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.1

Uffici
Viale Italia, 590
20099 Sesto San Giovanni
Tel. +39 02 6222.1


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0005545 del 24/02/2010



RACCOMANDATA A/R

Spett.li

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale
Divisione VI
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare**
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale – IPPC
c/o ISPRA
via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
c.a. Ing. Dario Ticali

Sesto San Giovanni, 12.2.2010

Rif.: ASEE/Get2 – PU-142

**Oggetto: Termica Milazzo S.r.l. – centrale termoelettrica di Milazzo,
Istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
ai sensi del D.Lgs. 59/2005.**

**Risposte alle richieste di approfondimenti formulate dal Ministero
dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nella lettera
prot. CIPPC-00-2010-0000002 del 11/01/2010.**

In riferimento alla Vostra comunicazione di cui all'oggetto si riportano di
seguito i chiarimenti richiesti.

Allegato A.18 – Concessioni per derivazione acqua.

*Si richiede di fornire il rinnovo della concessione demaniale marittima
dell'Autorità portuale di Messina n° 35 del Registro n. 556 del Repertorio del
20.12.2002, scaduta il 30.06.2008.*





Il documento richiesto è contenuto nell'Integrazione alla domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, trasmessa agli Enti Competenti in data 29/10/09 (prot. ASEE/Get2 MD F 164).

Si veda il seguente allegato al documento suddetto:

- Allegato A.18_01 Concessione demaniale per il mantenimento della condotta di approvvigionamento acqua mare, n. 001 rep. 901 del 26/01/09.

Allegato A.19 – Autorizzazione allo scarico delle acque.

L'autorizzazione n. 2 del 17.10.2007 prescrive che la Termica Milazzo s.r.l. debba regolarizzare la propria posizione amministrativa in ordine allo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici scaricati in fognatura comunale, in quanto la determinazione dirigenziale n. 176 del Settore LL.PP. del Comune di Milazzo è decaduta. In particolare il punto 16 delle prescrizioni stabilisce che entro 30 giorni dalla data di ricevimento dell'autorizzazione n. 2 del 17.10.2007, la Termica Milazzo s.r.l. presenti formale istanza di autorizzazione per lo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici in fognatura comunale. Si richiede di fornire il nuovo atto autorizzativo.

Il documento richiesto è contenuto nell'Integrazione alla domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, trasmessa agli Enti Competenti in data 29/10/09 (prot. ASEE/Get2 MD F 164).

Si veda il seguente allegato al documento suddetto:

- A.19_01 Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche in pubblica fognatura, n. 37 del 24/07/08.

Allegato A.19 – Autorizzazione allo scarico delle acque.

L'autorizzazione n. 2 del 17.10.2007 prescrive al punto 5 che a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione in oggetto siano effettuate con cadenza semestrale analisi di tutti i parametri indicati nella tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 1522006 e s.m.i. su campioni di refluo scaricato a mare. Si richiede di fornire le analisi eseguite fino ad oggi per ottemperare alla suddetta prescrizione.

Si trasmettono in Allegato A.19_05 i risultati delle analisi eseguite con periodicità semestrale sui campioni di refluo scaricato SF 1_1 prima dell'unione con le acque meteoriche, come richiesto nell'Autorizzazione n. 2 del 17/10/07.



Si trasmettono inoltre i risultati delle analisi eseguite allo scarico delle vasche meteoriche (SF 1_2) e dell'acqua di mare in ingresso all'impianto.

Allegato A.19 – Autorizzazione allo scarico delle acque.

L'autorizzazione n. 2 del 17.10.2007 prescrive al punto 6 che a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione in oggetto siano effettuate con cadenza semestrale analisi di cloruri e solfati sui campioni di acqua mare prelevata in mandata. Si richiede di fornire le analisi eseguite fino ad oggi per ottemperare alla suddetta prescrizione.

I risultati dei monitoraggi delle concentrazioni di cloruri e solfati sui campioni di acqua di mare effettuati nei mesi di maggio e ottobre 2008 sono contenuti nell'Integrazione alla domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, trasmessa agli Enti Competenti in data 29/10/09 (prot. ASEE/Get2 MD F 164).

Si vedano i seguenti allegati al documento suddetto:

- B26_4 Rapporto di Monitoraggio della concentrazione di cloruri e solfati nelle acque superficiali prospicienti lo scarico in mare delle acque reflue della Centrale Termica Milazzo - Campagna di Maggio 2008.
- B26_6 Rapporto di Monitoraggio della concentrazione di cloruri e solfati nelle acque superficiali prospicienti lo scarico in mare delle acque reflue della Centrale Termica Milazzo - Campagna di Ottobre 2008.

I risultati dei monitoraggi effettuati nei mesi di aprile ed ottobre 2009 sono riportati negli Allegati B26_7 e B26_8 al presente documento.

Allegato A.19 – Autorizzazione allo scarico delle acque.

L'autorizzazione n. 2 del 17.10.2007 prescrive al punto 8 che la Termica Milazzo s.r.l. fornisca un certificato di analisi che attesti la rilevazione della variazione di temperatura del mare in corrispondenza dello scarico e a distanza di 1000 m dallo stesso. Si richiede di fornire l'analisi in oggetto eseguita per ottemperare alla suddetta prescrizione.

I documenti richiesti sono contenuti nell'Integrazione alla domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, trasmessa agli Enti Competenti in data 29/10/09 (prot. ASEE/Get2 MD F 164).



Si vedano i seguenti allegati al documento suddetto:

- B26_3 Rapporto di Monitoraggio dell'incremento termico delle acque superficiali dovuto allo scarico in mare delle acque reflue della Centrale Termica Milazzo – Campagna di Maggio 2008.
- B26_5 Rapporto di Monitoraggio dell'incremento termico delle acque superficiali dovuto allo scarico in mare delle acque reflue della Centrale Termica Milazzo – Campagna di Ottobre 2008.

Scheda B – Dati e notizie sull'impianto attuale.

Si richiede di compilare le tabelle B.1 – B.5 e B.7 – B.11 della Scheda B anche alla capacità produttiva.

I documenti richiesti sono contenuti nell'Integrazione alla domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, trasmessa agli Enti Competenti in data 29/10/09 (prot. ASEE/Get2 MD F 164).

Si veda il seguente allegato al documento suddetto:

- Scheda B, tabelle B.1–B.5 e B.7–B.11

Scheda B – Dati e notizie sull'impianto attuale, tabella B.1.1.

Nella tabella B.1.1 è riportato che l'acido cloridrico viene utilizzato nell'impianto di demineralizzazione delle acque di mare. Dalla tabella B.13 e dalla planimetria riportata in allegato B.22 risulta che l'acido cloridrico viene utilizzato anche nell'impianto di dissalazione (vedi area di stoccaggio ST12). Chiarire in quali fasi viene utilizzato l'acido cloridrico e verificare i quantitativi riportati nella tabella B.1.1.

Allegato B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi.

Dalla tabella B.13 e dalla planimetria riportata in allegato B.22 risulta che nell'impianto di dissalazione viene utilizzato l'acido cloridrico: specificare per che cosa viene utilizzata questa sostanza.

L'impianto di dissalazione è dotato di un serbatoio dedicato allo stoccaggio di prodotti necessari all'eventuale lavaggio chimico dello stesso. Questo tipo di lavaggio viene effettuato nei casi in cui si riscontrasse la presenza di incrostazioni tali da pregiudicare il corretto funzionamento dello stesso. Il serbatoio di Acido Cloridrico non è quindi utilizzato come stoccaggio del prodotto ma è vuoto.



Non risultano attività di lavaggio chimico del dissalatore effettuate di recente, ne sono previste attività programmate nel prossimo futuro.
Il serbatoio è stato fornito come dotazione dell'impianto.

Scheda B – Dati e notizie sull'impianto attuale, tabella B.12.

Si richiede di compilare la tabella B.12 relativa alle aree di deposito temporaneo dei rifiuti.

Si trasmette in allegato il seguente documento:

- Allegato B.12 – Aree di stoccaggio di rifiuti.

Allegato B.19 – Planimetria dell'approvvigionamento e della distribuzione idrica.

Si chiede di indicare sulla tavola B19_02 le coordinate geografiche del punto A1_1 di approvvigionamento acqua a mare.

Allegato B.21 – Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica.

Si chiede di indicare sulle planimetrie le coordinate geografiche degli scarichi parziali SF1_1 e SF1_2 (nella tavola B21_01) e degli scarichi finali SF1 e SF2 (rispettivamente nelle tavole B21_03 e B21_01).

Si trasmettono in allegato le revisioni delle seguenti planimetrie, riportanti le informazioni richieste:

- B.19_02 Percorso delle tubazioni di approvvigionamento acque mare.
- B.21_01 Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento e dei punti di emissione degli scarichi idrici.
- B.21_03 Percorso delle tubazioni di scarico delle acque industriali a mare.

Allegato D.5 – Relazione tecnica sui dati meteo climatici.

Si richiede di fornire l'allegato.

Si trasmette in allegato il seguente documento:

- Allegato D.5 – Relazione tecnica sui dati meteo climatici.

Allegato D.6 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione.

Si richiede di fornire l'allegato.

L'Allegato D.6 - Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA è contenuto nell'Integrazione alla domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, trasmessa agli Enti Competenti in data 29/10/09 (prot. ASEE/Get2 MD F 164).

Allegato D.7 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione.

Si richiede di fornire l'allegato.

Si trasmette in allegato il seguente documento:

- Allegato D.7 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA.

Allegato D.15 – Relazione tecnica sulle analisi delle BAT.

Si chiede di specificare se tutti i serbatoi, fusti, cisterne sono dotati di vasche di contenimento in cemento e la relativa capacità.

A completamento dell'Allegato D.15, si fornisce di seguito una tabella di sintesi riportante le capacità dei bacini di contenimento dei serbatoi di stoccaggio presenti nella centrale.

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Caratteristiche			Caratteristiche del bacino di contenimento	
			Modalità	Capacità	Materiale stoccato	Capacità	Caratteristiche
ST1	Deposito oli	-	Fusti metallici	0,2 m ³	Olio lubrificante ed idraulico	10,5 m ³	cemento
ST2	Stoccaggio acqua industriale	1.500 m ³	Serbatoio fuori terra	1.500 m ³	Acqua industriale		

ST3	Stoccaggio acqua dissalata	5.000 m ³	Serbatoio fuori terra	5.000 m ³	Acqua dissalata		
ST4 ⁽¹⁾	Stoccaggio gasolio	2.000 m ³	Serbatoio fuori terra	2.000 m ³	Gasolio	2200 m ³	cemento
ST5	Stoccaggio chemicals	37,8 m ³	Cisterna in polietilene	1 m ³	Dechlorinante	13 m ³	cemento
			Cisterna in polietilene	1 m ³	Antischiuma		
			Cisterna in polietilene	1 m ³	Anticorrosivo		
			Contenitore metallico	1 m ³	Alcalinizzante		
			Cisterna in polietilene	1 m ³	Fosfati MP		
			Cisterna in polietilene	1 m ³	Fosfati AP		
			Cisterna in polietilene	1 m ³	Antincrostante		
			Fusto in polietilene	0,2 m ³	Detergente TG		
ST6	Stoccaggio acqua demi	1.000 m ³	Serbatoio fuori terra	1.000 m ³	Acqua demi		
ST7	Stoccaggio chemicals demi	50 m ³	Serbatoio fuori terra	25 m ³	Acido cloridrico	26 m ³	cemento con rivestimento in gress-antiacido
			Serbatoio fuori terra	25 m ³	Soda	27 m ³	
ST8	Stoccaggio chemicals GVR	7,4 m ³	Cisterna in polietilene	1 m ³	Fosfati MP	3 m ³	cemento
			Cisterna in polietilene	1 m ³	Fosfati AP		
			Cisterna in polietilene	1 m ³	Alcalinizzante		
ST9	Stoccaggio chemicals acqua mare	27 m ³	Serbatoio fuori terra	25 m ³	Ipoclorito di sodio	37 m ³	cemento con membrana protettiva in vetroresina + vernice epossidica
			Serbatoio fuori terra	2 m ³	Biocida		
ST10	Stoccaggio gasolio per motopompa antincendio	1 m ³	Serbatoio fuori terra	1 m ³	Gasolio	1 m ³	cemento

ST11	Impianto di remineralizzazione	1 m ³	Serbatoio fuori terra	1 m ³	Soda	1 m ³	cemento con rivestimento in gress-antiacido
ST12	Dissalatore	10 m ³	Serbatoio fuori terra	10 m ³	Acido cloridrico	15 m ³	cemento con rivestimento in gress-antiacido

Note:

(1) Il serbatoio non è stato mai utilizzato ed è attualmente vuoto.

Allegato D.15 – Relazione tecnica sulle analisi delle BAT.

Si chiede se gli esempi riportati di fornitura alla Raffineria di 90 t/h e 110 t/h di vapore costituiscono le portate minima e massima. In caso contrario, si chiedono i rendimenti di cogenerazione minimo e massimo in relazione ai relativi assetti produttivi.

Gli esempi di fornitura vapore alla Raffineria riportati nell'allegato D15 "Relazione tecnica sulle analisi delle BAT" non costituiscono le portate minime e massima possibili.

Infatti, il sistema è dimensionato per fornire alla Raffineria una portata di vapore compresa tra 85 t/h (che costituisce il valore minimo) e 140 t/h (che costituisce il valore massimo). In condizioni di funzionamento normale, invece, la variabilità effettiva di fornitura vapore alla Raffineria è compresa nell'intervallo 90 ÷ 120 t/h. Con riferimento ai valori minimi e massimi di fornitura vapore alla Raffineria e considerando anche la portata vapore fornita al Dissalatore (23 t/h), i rendimenti di cogenerazione minimo e massimo valgono rispettivamente 67% e 78%.

Allegato D.15 – Relazione tecnica sulle analisi delle BAT.

Si richiede l'efficienza elettrica del ciclo (cfr. Tabella 7.35 del Bref LCP)

L'impianto è realizzato in modo da non poter funzionare alla massima potenzialità nell'assetto di pura condensazione, qualora l'impianto potesse funzionare in tale assetto l'efficienza elettrica del ciclo sarebbe pari al 50%.

Questo valore risulta in linea con l'efficienza elettrica in pura condensazione prevista dal Bref LCP per impianti esistenti.

Ad ulteriore completamento della domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, si allegano al presente documento i seguenti elaborati:

- B.20 - Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera. Tale elaborato sostituisce lo stesso contenuto nell'Integrazione alla domanda per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, trasmessa agli Enti Competenti in data 29/10/09 (prot. ASEE/Get2 MD F 164).
- Presentazione dell'assetto impiantistico della centrale di Milazzo preparata per la riunione del Gruppo Istruttore-Gestore del 27 gennaio 2010, nell'ambito dell'Istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Termica Milazzo S.r.l.
Luigi Mottura



Allegati:

N. 1 copia cartacea e su CD dei seguenti documenti:

- A.19_05: Analisi semestrali sui campioni di refluo scaricato
- B.26_7: Rapporto di Monitoraggio della concentrazione di cloruri e solfati nelle acque superficiali prospicienti lo scarico in mare delle acque reflue della Centrale Termica Milazzo - Campagna di Aprile 2009.
- B.26_8: Rapporto di Monitoraggio della concentrazione di cloruri e solfati nelle acque superficiali prospicienti lo scarico in mare delle acque reflue della Centrale Termica Milazzo - Campagna di Ottobre 2009.
- B.12: Aree di stoccaggio di rifiuti
- B.19_02: Percorso delle tubazioni di approvvigionamento acque mare.
- B.21_01: Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento e dei punti di emissione degli scarichi idrici.
- B.21_03: Percorso delle tubazioni di scarico delle acque industriali a mare.
- D.5 – Relazione tecnica sui dati meteo climatici.
- D.7: Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA.
- B.20: Planimetria dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera.
- Presentazione dell'assetto impiantistico della centrale di Milazzo preparata per la riunione del Gruppo Istruttore-Gestore del 27 gennaio 2010.